



CITTA' DI MODICA

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Data 25.03.2024

Sessione Ordinaria

Atto n.15

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. N. 267/2000 per sentenza n. 607/2023 resa dal C.G.A. di Palermo – Società Sergio Tumino S.p.A.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, in sessione ordinaria e pubblica, oggi lunedì 25.03.2024, alle ore 19:00 e ss.

Il Presidente del Consiglio, avv. Mariacristina Minardo, trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la prima convocazione, passa alla trattazione del punto in oggetto

| CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI | CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|-----------------------|----------|---------|-------------------------|----------|---------|
| Minardo MariaCristina | X | | Covato Giammarco | X | |
| Alecci Giovanni | X | | Gugliotta Salvatore | X | |
| Armenia Pietro | | X | Caruso Giuseppe Massimo | X | |
| Cascino Margherita | | X | Giannone Lorenzo | X | |
| Spadaro Daniela | | X | Nigro Paolo | X | |
| Ruffino Ippolito | X | | Frasca Elena | X | |
| Guccione Neva | X | | Giurdanella Leandro | X | |
| Civello Giorgio | X | | Franzò Miriam | X | |
| Borrometi Fabio | X | | Cecere Cristina | X | |
| Floridia Rita | X | | Aurnia Michelangelo | | X |
| Scapellato Daniele | X | | Spadaro Giovanni | X | |
| Covato Giovanni Piero | X | | Castello Ivana | | X |

Presenti: 19 consiglieri

Assenti : 5 consiglieri

Sono presenti in aula il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, gli Assessori Delia Vindigni e Rosario Viola, il Dirigente del III settore ing. Francesco Paolino.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Giusta nota protocollo n. 14586 del 18.03.2024

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 in data 16/03/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 7 in data 16/03/2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;

Rilevato che:

- la società Sergio Tumino S.p.A. ha proposto ricorso iscritto al N. R.G. 1583/2017, integrato da motivi aggiunti, avanti il TAR Catania c/ il Comune di Modica per l'annullamento, per quanto riguarda il ricorso introduttivo, dell'Ordinanza Sindacale prot. n. 28015/2017 e per quanto riguarda i motivi aggiunti, per l'annullamento dell'Ordinanza Sindacale prot. n. 33940/2018;
- la società ricorrente ha impugnato le suddette ordinanze, con cui il Sindaco ha ordinato al sig. Tumino Sergio, legale rappresentante della stessa società, di provvedere alla scerbatura dell'area e alla rimozione dei residui vegetali sul lotto di terreno, come individuato, giusta nota prot. n. 26176 del 25/05/2017 del N.O.P.E.;
- il Comune di Modica costituito in giudizio, ha fatto presente che le ordinanze sono state ottemperate e che comunque, come emerso dal ricorso e dai motivi aggiunti, a seguito di controlli è stato verificato che effettivamente la proprietà dell'area in questione non è più in capo alla società, con la conseguenza che l'Ente ha già provveduto alla revoca delle ordinanze, dandone tempestiva comunicazione alla ditta;
- con sentenza n. 2362/2018, il TAR Catania – sezione prima – ha dichiarato cessata la materia del contendere con spese compensate;
- la società Sergio Tumino S.p.A., ha proposto appello avanti il C.G.A di Palermo, per la riforma in parte qua, della suddetta sentenza n. 2362/2018 resa dal TAR Catania, in cui ha compensato le spese;
- il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, con sentenza n. 845/2022, accogliendo l'appello, in parziale riforma della sentenza impugnata, ha condannato il Comune di Modica al pagamento delle spese processuali del primo grado di giudizio, nella misura di complessivi € 1.500,00 da distrarsi in favore del difensore della Società, dichiaratosi antistatario, oltre oneri di legge se dovuti; nonché al pagamento delle spese del secondo grado di giudizio, liquidate in € 2.000,00 oltre oneri se dovuti e, alla restituzione alla Società ricorrente del contributo unificato dei due gradi di giudizio, ove versato dall'appellante;

Rilevato che:

- l'Ente debitore non ha proceduto al pagamento di quanto dovuto;
- in data 13/12/2022 sono stati notificati a questo Ente i Ricorsi assunti al prot. n. 61140 e n. 61183 del 15/12/2022 per l'ottemperanza della sentenza n. 845/2022 resa dal C.G.A. di Palermo;
- il C.G.A. di Palermo con sentenza n. 607/2023, notificata a questo Ente in data 18/09/2023 ed assunta al prot. n. 45662 del 22/09/2023, riunendo i due ricorsi iscritti al n. R.G. 1176/2022 e al n. R.G. 1179/2022 per l'unicità della vertenza, li ha accolti e per l'effetto ha dichiarato l'obbligo del Comune di Modica di dare integrale esecuzione alla sentenza n. 845/2022 resa dal medesimo C.G.A. di Palermo entro gg. 180 dalla notificazione della stessa, oltre interessi legali come indicato; ha, altresì, condannato il Comune di Modica al pagamento in favore delle parti ricorrenti delle spese di giudizio liquidate in complessivi € 3.000,00 oltre accessori di legge, per entrambi i giudizi riuniti, da distrarsi in favore del procuratore costituito dichiaratosi antistatario;
- in caso di ulteriore inadempienza dell'Ente, è stato nominato il Commissario ad acta nella persona del Prefetto di Ragusa, con facoltà di delega in favore di un funzionario dello stesso

ufficio, che dovrà provvedere nel termine di ulteriori gg. 90 al compimento degli atti necessari all'esecuzione della sentenza de qua, ponendo a carico dello stesso Ente, le spese per l'eventuale attività del Commissario ad acta, liquidate in € 5.000,00;

Dato atto che la spesa complessiva per l'esecuzione della sentenza n. 607/2023 resa dal C.G.A. di Palermo è pari ad € 12.494,57 così distinta:

- a) Importi dovuti alla Sergio Tumino S.p.A. :
- € 650,00 CU primo grado iscritto al n. 1583/2017 R.g. TAR Catania;
 - € 650,00 CU motivi aggiunti al n. 1583/2017 R.g. TAR Catania;
 - € 975,00 CU appello a sentenza TAR CT n. 2362/2018 - R.G. n. 652/2019 C.G.A. Palermo;
 - € 300,00 CU ottemperanza n. 1179/2022 R.G. C.G.A. Palermo;
 - per complessivi € 2.575,00, oltre € 46,91 interessi legali su CU;
 - € 2.000,00 spese legali secondo grado liquidate con sentenza n. 845/2022 del C.G.A.;
 - € 300,00 rimborso forfettario al 15%;
 - € 92,00 CPA 4%;
 - € 526,24 IVA 22%;
 - per un totale di € 5.540,15;
- b) Importi dovuti al procuratore distrattario Avv. Sebastiano Sallemi:
- € 82,62 marche da bollo copia autentica sentenza n. 845/2022 del C.G.A. Palermo;
 - € 300,00 CU ottemperanza n. 1176/2022 R.G. C.G.A. Palermo;
 - € 5,76 interessi legali su CU ottemperanza;
 - € 1.500,00 spese legali primo grado di giudizio liquidate con sentenza n. 845/2022 del C.G.A.;
 - € 3.000,00 spese legali giudizi d'ottemperanza riuniti con sentenza n.607/2023 del C.G.A. Palermo;
 - € 675,00 rimborso forfettario al 15%;
 - € 207,00 CPA 4%;
 - € 1.184,04 IVA 22%;
 - per un totale di € 6.954,42;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del d.Lgs. n. 267/2000 in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 12.494,57;

Dato atto che la suddetta spesa, ai sensi dell'art. 163, c. 2 del D.Lgs.vo n. 267/200, attiene ad obbligazione derivante da provvedimento giurisdizionale esecutivo e che per evitare che siano arrecati ulteriori danni patrimoniali certi e gravi all'Ente derivanti dall'insediamento del

Commissario ad Acta per l'esecuzione della sopracitata sentenza necessita impegnare la suddetta somma di €. 12.494,57;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 118/11;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 comma 1 lettera a), pari ad € 12.494,57 così come in premessa specificato, in quanto scaturente dalla esecuzione di provvedimenti giurisdizionali;
2. Di dare atto che la suddetta spesa di € 12.494,57, ai sensi dell'art. 163, c. 2 del D.Lgs.vo n. 267/200, attiene ad obbligazione derivante da provvedimento giurisdizionale esecutivo e che per evitare che siano arrecati ulteriori danni patrimoniali certi e gravi all'Ente conseguenti all'insediamento del Commissario ad Acta per l'esecuzione della sopracitata sentenza necessita impegnare la suddetta somma di €. 12.494,57;
3. Di disporre, pertanto, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del TUEL il pagamento della complessiva somma di € 12.494,57 in favore dell'Avv. Sebastiano Sallemi procuratore distrattario, il quale ha mandato all'incasso anche per la Sergio Tumino S.p.A., giusta procura alle liti in calce al ricorso per ottemperanza n. 1179/2022 R.G. C.G.A., dando atto che la relativa spesa trova imputazione al capitolo 11209/99 del bilancio 2022/2024 esercizio autorizzatorio 2024;
4. Di dare esecuzione agli adempimenti di cui all'art 23 comma 5 della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii;
5. Infine, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art.12 L.R. n.30/2000, e che la stessa non necessita di ulteriori pareri;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, i pareri favorevoli:
 - del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica;
 - del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;
- l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile di Ragioneria, ai sensi degli artt. 153-183-191 del D. Lgs. n.267/2000;

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n.61 del 25.03.2024, assunto al protocollo dell' Ente al n. 16010 di pari data;
- il parere favorevole della Terza Commissione consiliare, reso in data 25.03.2024 ed assunto al protocollo dell' Ente al n. 16014 di pari data;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Udito il dibattito consiliare:

La Presidente Minardo legge l'oggetto della proposta deliberativa di cui al p.3 dell'odierno o.d.g; L' Assessore Vindigni prende la parola per spiegare ai presenti che la proposta si prefigge di riconoscere un debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194. Si tratta di riconoscimento che non entra nel merito, in quanto l'obbligazione scaturisce da sentenza passata in giudicato, ma serve a procedere per tutti quegli atti che consentiranno di onorare il debito dell' Ente nei confronti del creditore. La proposta è corredata di tutti i pareri obbligatori. Dicasi la medesima cosa anche per il punto successivo al presente o.d.g, anche questo debito fuori bilancio su sentenza esecutiva passata in giudicato.

Il consigliere Spadaro Giovanni chiede di intervenire per affermare che stasera si chiede di riconoscere un debito fuori bilancio della passata legislatura, quando alle insistenze della minoranza di allora sull'ammontare dei debiti fuori bilancio, nessuna nuova giungeva a riscontro e si ribadiva che andava tutto bene. Ora iniziano a venire fuori i debiti fuori bilancio e si chiede sin dove si arriverà. Questo debito è di circa 12mila euro ma non capisce quale fosse l'importo iniziale, poi lievitato alla cifra attuale, a seguito delle opposizioni poste in essere dall' Ente. Annuncia già il suo voto contrario.

L' Assessore Vindigni riscontra il consigliere affermando che, esistendo una normativa che serve a regolare il debito fuori bilancio, questa fattispecie può sussistere per un Ente. Il debito fuori bilancio è un'obbligazione per l' Ente, nello specifico scaturisce da sentenza. Risponde alle parole, fuori microfono, del consigliere Spadaro Giovanni il quale afferma che da 10 anni non approda in Consiglio una richiesta di riconoscimento di debiti fuori bilancio, che la sua è una affermazione fuori luogo, in quanto la natura di questi atti è tecnica, nascono da controversie legali nei vari gradi di giudizio, come è legittimo operare. Poiché c'è un pronunciamento definitivo e passato in giudicato si deve ottemperare a quanto statuito dalla sentenza. Conclude dicendo che la presenza di debiti fuori bilancio non sono la cifra per definire una buona o cattiva governance.

Il consigliere Borrometi chiede di intervenire meravigliandosi che ci si possa opporre al riconoscimento di un debito fuori bilancio scaturente da sentenza passata in giudicato. Le cause innanzi ai tribunali hanno due sorti : o si vincono o si perdono. Opporsi ad un atto pronunciato dal TAR ritiene che sia un modo di fare opposizione, qui in aula, non comprensibile.

La consigliera Floridia chiede di intervenire dichiarandosi in accordo con l'intervento del collega Borrometi, anche perché negli ultimi 10 anni, per rispondere al consigliere Spadaro Giovanni, di debiti fuori bilancio ne sono stati approvati parecchi. E' un adempimento che la legge consente a ciascun Ente per poter definire posizioni costituite nel tempo. Ritiene l'opposizione pretestuosa con un continuo martellamento verso la precedente Amministrazione.

La Presidente Minardo, non registrandosi altri interventi, chiude lo spazio del dibattito ed apre alle dichiarazioni di voto.

Il consigliere Covato G. Piero chiede di intervenire per ribadire che stasera qualcuno vorrebbe far passare il messaggio che in dieci anni non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. Ricorda che l'art.194 del TUEL riguarda sentenze esecutive passate in giudicato. Se l'opposizione, che comunque non ha mai votato, stasera vuole addurre argomentazioni tali da convincere i consiglieri presenti che questo atto non possa essere votato, si resta in ascolto. E' un atteggiamento pretestuoso e forse l'opposizione ha una memoria non buona, probabilmente perché questi atti non

li ha mai votati. Dichiaro il voto favorevole del mio gruppo DC ed annuncio stessa votazione per il punto successivo, anche questo riconoscimento debito fuori bilancio.
Il Presidente Minardo, non essendoci ulteriori richieste chiude anche lo spazio della dichiarazione di voto e chiede alla Segretaria Generale di procedere con la votazione.

Con voti resi a norma di legge che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------------|----|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI | 19 | Cons. Minardo, Alecci, Ruffino, Guccione, Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Caruso, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Spadar G. |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 5 | Cons. Armenia, Cascino, Spadaro D., Aurnia, Castello |
| VOTI FAVOREVOLI | 17 | Cons. Minardo, Alecci, Ruffino, Guccione, Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Caruso, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere. |
| VOTI CONTRARI | 1 | Cons. Spadaro G. |
| VOTI ASTENUTI | 1 | Cons. Gugliotta |

Con 17 voti favorevoli, un voto contrario ed un voto di astensione

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 comma 1 lettera a), pari ad € 12.494,57 così come in premessa specificato, in quanto scaturente dalla esecuzione di provvedimenti giurisdizionali;
3. Di dare atto che la suddetta spesa di € 12.494,57, ai sensi dell'art. 163, c. 2 del D.Lgs.vo n. 267/2000, attiene ad obbligazione derivante da provvedimento giurisdizionale esecutivo e che per evitare che siano arrecati ulteriori danni patrimoniali certi e gravi all'Ente conseguenti all'insediamento del Commissario ad Acta per l'esecuzione della sopracitata sentenza necessita impegnare la suddetta somma di €. 12.494,57;
4. Di disporre, pertanto, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del TUEL il pagamento della complessiva somma di € 12.494,57 in favore dell'Avv. Sebastiano Sallemi procuratore distrattario, il quale ha mandato all'incasso anche per la Sergio Tumino S.p.A., giusta procura alle liti in calce al ricorso per ottemperanza n. 1179/2022 R.G. C.G.A., dando atto che la relativa spesa trova imputazione al capitolo 11209/99 del bilancio 2022/2024 esercizio autorizzatorio 2024;
5. Di dare esecuzione agli adempimenti di cui all'art 23 comma 5 della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii;

Indi, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, con successiva e separata votazione unanime, resa a norma di legge ed il cui esito qui di seguito si trascrive:

| | | |
|--|----|---|
| CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI | 19 | Conss. Minardo, Alecci, Ruffino, Guccione, Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Caruso, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Spadar G. |
| CONSIGLIERI ASSENTI AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE | 5 | Conss. Armenia, Cascino, Spadaro D., Aurnia, Castello |
| VOTI FAVOREVOLI | 17 | Conss. Minardo, Alecci, Ruffino, Guccione, Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Caruso, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere. |
| VOTI CONTRARI | | |
| VOTI ASTENUTI | 2 | Conss. Gugliotta, Spadaro G. |

Con 17 voti favorevoli, un voto contrario ed un voto di astensione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mariacristina Minardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Alecci

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Grazia D'Erba

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Responsabile del procedimento di pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 23 APR. 2024 al 8 MAG. 2024, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

25 MAR. 2024

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale